

San Salvo. Grande entusiasmo alla cerimonia di inaugurazione. Brindisi dopo il taglio del nastro

Bagno di folla per il Club Nautico

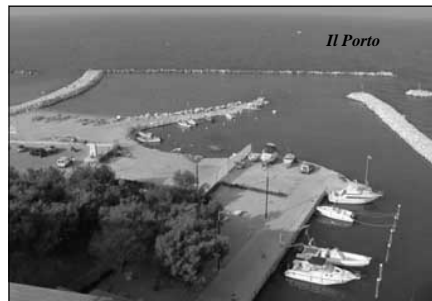
La struttura in legno è situata nel porto turistico 'Le Marinelle'



Il Porticciolo



Da sinistra: Giovanni Di Iorio, Carlo Di Clemente, Umberto Di Biase, Mimmo Sideri e Bruno Rocchi



Il Porto

SAN SALVO. Inaugurata la nuova sede del Club Nautico. Sabato sera il Presidente Bruno Rocchi, il segretario Giovanni Di Iorio, insieme alla cittadinanza ed alle cariche istituzionali hanno tagliato il nastro tricolore. Emozioni e realtà si sono unite davanti al porto turistico 'Le Marinelle'. Ma il club ha davvero una storia lunga e radicata non solo a San Salvo, ma in tutto l'Abruzzo, il Molise e la Campania. Chiusure marine, almeno una volta ha vi-

sitato o partecipato alle innumerevoli manifestazioni del Club. Nel 1988 un gruppo di amici con la stessa passione per la pesca, avendo problemi per il varo e l'alaggio delle proprie barche, costituirono un club al fine di richiedere le autorizzazioni al Comune e alla Capitaneria di Porto per usufruire dell'accesso diretto al mare. Con grande sacrificio, realizzarono la rampa di accesso. Immediatamente ebbe un grande consenso e il Club iscrisse numerosi associati. Il Comune decise

di assegnare, visto il grande risultato anche una sede, da condividere con altre associazioni sportive. Proprio con l'arrivo di una vera sede ufficiale decisero di costituire con un atto notarile il Club Nautico. Il 21 Gennaio 1994 con il rogito di Litterio si incoronò l'ufficialità del Club con il primo consiglio direttivo formato da Di Clemente Carlo Presidente, Ingegnito Sabatino Vice, De Luca Carlo Tesoriere, Rocchi Bruno, Maiale Rino, Pasquarelli Giancarlo, Jaber Hussein, Raspa Vitale, Spenza Domenico e Di Marco Giovanni componenti. Purtroppo

l'interesse di pochi iscritti fece stagnare il Club, si pensò al peggio. Ma intorno al 1998, fu emanata una legge che dava la possibilità, ai comuni che avevano la presenza di una associazione che praticava la nautica, di realizzare un porto turistico. Grazie all'esistenza del Club nella sua ufficialità, il Comune di San Salvo, ha potuto rilasciare le autorizzazioni per la realizzazione del attuale porto. Nel 2009 con il forte interesse del Presidente Carlo Di Clemente, unito a quello dei soci fondatori e a quello delle nuove presenze di spicco come Di Iorio

Giovanni e Di Biase Umberto, ha dato la planata al Club con la prima grande iniziativa: realizzare la sede attuale. Il resto è storia quotidiana. Oggi è così formato: Rocchi Bruno Presidente, Spenza Domenico Vice, Di Iorio Giovanni Segretario, De Luca Carlo, Di Biase Umberto, Di Clemente Carlo, Di Marco Giovanni, Ingegnito Sabatino, Maiale Rino, Jaber Hussein. Ieri sera, con il grande sacrificio di tutti gli iscritti, è stata inaugurata la nuova sede. Completamente in legno, accogliente,

fornita di Tv al plasma e tanti ricordi di anni vissuti insieme. Dopo il taglio del nastro, una lunga tavolata attendeva i presenti. Fave, pecorino, porchetta, vino e molte altre delizie della cucina tipica abruzzese. Tutto allietato dal Karaoke. Una bella manifestazione, che ha unito la tradizione marina con l'innovazione, la cultura alla tecnologia tutto accompagnato dall'armonia sprigionata da tutti gli amanti del mare. Questo è il nuovo Club Nautico di San Salvo. S.F.

A metà giugno il completamento della darsena al mare Di Iorio: A breve altri lavori

Giovanni Di Iorio segretario del Club racconta con precisione cos'è davvero questa associazione.

"D'inverno organizziamo corsi per la vela, il windsurf, la nautica, subacquea, apnea, servizi internet, meteo, Sky e pesca marina. D'estate invece, organizziamo giornate di regate, itinerari in apnea o con le bombole, la processione di San



Giovanni Di Iorio

Nicola, il 10 agosto sotto le stelle, i fuochi a mare, gare di pesca in altura ed a riva, barbecue e cene inerenti. Tutto ciò che riguarda il mare è il Club Nautico. Siamo il cuore del porto turistico di San Salvo. La struttura è stata ideata e progettata da me. In tutto è costata 5 milioni di euro, ma tutti spesi benissimo come si buon bene vedere. Dopo aver completato la darsena litorale e quella urbana la nostra prossima opera sarà ampliare la darsena a mare. Sarà completata a metà giugno. A metà giugno si terrà una giornata sulla sicurezza in mare ed ecologia in collaborazione con la Capitaneria di Porto. Due temi di massima importanza nella nostra società. Inoltre a fine giugno ci sarà la gara di pesca in mare. Alla manifestazione c'erano grandi ed importanti autorità politiche e locali ed altrettanti cittadini. C'erano diportisti e molti campobassani. È stata davvero una bella giornata dove abbiamo presentato il Club Nautico a tutti, nella sua semplicità e nel grande amore che abbiamo per questa grande distesa blu: il mare".

"I giovani si devono avvicinare alle realtà marine" Rocchi: Ideata in 15 giorni

"Alla manifestazione erano presenti anche grandi ed importanti autorità politiche regionali e locali ed altrettanti cittadini. Inoltre c'erano anche alcuni diportisti e molti residenti di Campobasso". Questo il commento del presidente del Club Nautico Bruno Rocchi. "Durante la manifestazione abbiamo regalato delle t-shirt a tutti i presenti con il logo della nostra associazione come simbolo di ringraziamento per la loro presenza. Ad oggi contiamo quasi 200 iscritti e speriamo in una crescita sempre maggiore. Il mio più sentito messaggio è rivolto ai giovani. Devono avvicinarsi al mare, ma devono avere la coscienza e la preparazione necessaria. Noi come Club amiamo

il mare in ogni sua espressione, ma è giusto considerare anche gli aspetti negativi di questo splendido manto blu. Vorrei sottolineare che tutti noi abbiamo avuto l'idea di questa struttura, l'abbiamo ideata in un mese e realizzata in soli 15 giorni. Tutti noi abbiamo tolto l'abito del lavoro e ci siamo messi, con sacrificio e dedizione, ha costruire ogni minima parte della nuova sede. Dall'architetto al muratore: siamo sempre noi. Oggi per noi è un giorno molto importante perché il nostro sogno è diventato re-

altà. Inoltre vorrei sottolineare che al porto turistico sono in vendita gli ultimi 6 posti da 7 a 16 metri". L'euforia del momento per aver realizzato un grande sogno è tangibile, in fondo in soli 15 giorni la 'chimera' è diventata pura realtà.



Bruno Rocchi